



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2026/00693

Del: 05/02/2026

Proponente: Direzione Servizi Tecnici

OGGETTO:

L2053/2025 denominato "RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPLESSO SPORTIVO PAGANELLI" - INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI, CON DESTINAZIONE ALL'ATTIVITA' AGONISTICA, ATTRAVERSO LA MESSA IN SICUREZZA, L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO- (cc.oo. 250322, 250500 – CUP H13I24000110005). Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023 come integrato da d.lgs. 209/2024.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che:

- in data 22 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 60/2025 avente ad oggetto *"Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025"*;
- in data 30 dicembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 76/2025 avente ad oggetto *"Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati"*;
- in data 14 gennaio 2026 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 1/2026 avente ad oggetto *"Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione"*;
- in data 14 marzo 2025 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 89/2025 avente ad oggetto *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Approvazione"*;
- con Decreto della Sindaca n. n. 41 del 08/11/2024 con il quale il sottoscritto è stato incaricato per il ruolo di

Direttore della Direzione Servizi Tecnici;

Visto:

- il decreto del 21 maggio 2024, con cui il Ministro per lo Sport e i Giovani ha definito la ripartizione delle risorse del “Fondo Sport e Periferie” edizione 2024 con la finalità di ridurre, in zone di degrado urbano, situazioni di emarginazione e di disagio psicofisico nonché di migliorare il contesto ambientale, l’inclusione sociale e la sicurezza urbana;
- in data 30/09/2024 il Comune di Firenze ha avanzato due proposte al fine di poter disporre delle risorse messe a disposizione dal Dipartimento dello Sport mediante il suddetto “Fondo Sport e Periferie” edizione 2024: “Intervento riguardante la rigenerazione ed efficientamento energetico del complesso sportivo “Paganelli” per un importo del contributo di € 900.000,00;
- le proposte in oggetto individuate dallo strumento operativo “Sport e Periferie – B” (destinato a Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti con dotazione finanziaria di € 30.000.000,00), ai sensi dell’art. 5 comma 1 del Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 21 maggio 2024;
- la determina dirigenziale n. DD/2025/06896 del 26/09/2025 di assunzione di impegno generico di spesa per l’intervento “Rigenerazione ed efficientamento del complesso sportivo Paganelli” (finanziato con bando Sport e Periferie), decisione a contrarre e contestuale affidamento a Interstudi Srl della progettazione esecutiva – CUP: H13I24000110005 – CIG: B82E66BD99 – c.o. 250322;
- la Deliberazione di Giunta n. DG/2025/00469 del 18/11/2025 avente oggetto “PFTE L2053/2025 “Rigenerazione ed efficientamento del complesso sportivo Paganelli - interventi di recupero degli impianti sportivi esistenti, con destinazione all’attività agonistica, attraverso la messa in sicurezza, l’abbattimento delle barriere architettoniche e l’efficientamento energetico”. CUPH13I24000120005 -co 250322, 250500. Approvazione progetto di fattibilità tecnico economico redatto ai sensi dell’art. 41, c. 6, d.lgs. 36/2023, come modificato all’art. 14 d.lgs. 209/2024”;
- la determina dirigenziale n. DD/2025/09938 del 31/12/2025 recante: “Intervento riguardante la rigenerazione ed efficientamento energetico del complesso sportivo “Paganelli” - “Fondo Sport e Periferie” edizione 2024 CUP H13I24000110005; spostamento dell’impegno di spesa relativo alla voce “Spese tecniche” dal c.o. 250322, finanziato dal Dipartimento dello Sport, al c.o. 250500, finanziato a mutuo per rigenerazione ed efficientamento complesso sportivo “Paganelli” - Rettifica CUP sui c.o. 250322 e 250500”;
- la determinazione dirigenziale n. DD/2026/00102 del 13/01/2026 con cui si approvava il progetto esecutivo relativo all’intervento L2053/2025 denominato “RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPLESSO SPORTIVO PAGANELLI” - INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI, CON DESTINAZIONE ALL’ATTIVITA’ AGONISTICA, ATTRAVERSO LA MESSA IN SICUREZZA, L’ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E L’EFFICIENTAMENTO

ENERGETICO (cc.oo. 250322, 250500 – CUP H13I24000110005), ammontante a complessivi € 1.080.000,00;
- la determinazione dirigenziale n. DD/2026/00286 del 21/01/2026 recante “L2053/2025 denominato “RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPLESSO SPORTIVO PAGANELLI” - INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI, CON DESTINAZIONE ALL’ATTIVITA’ AGONISTICA, ATTRAVERSO LA MESSA IN SICUREZZA, L’ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO” - (cc.oo. 250322, 250500 – CUP H13I24000110005). Rettifica parziale della determinazione dirigenziale n. 00102 del 13/01/2026”;

Rilevato che il quadro economico della spesa dell’intervento L2053/2025, ammontante a complessivi € 1.080.000,00 è il seguente:

RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPLESSO SPORTIVO "PAGANELLI"				
Codice Opera : 250322 250500 - CUP H13I2400011000 5				
DESCRIZIONE OPERE	CME	TOTALI	C.O. 250322	C.O. 250500
A.1 LAVORI A MISURA				
A.1.1 OPERE EDILI	561.722,10 €			
A.1.2 IMPIANTI MECCANICI	81.052,53 €			
A.1.3 IMPIANTI ELETTRICI	116.845,01 €			
A.1) Importo complessivo lavori a misura		759.619,64 €		
<i>di cui importo della manodopera non soggetto a r.a.</i>		<i>206.731,01 €</i>		
A.2) ONERI DELLA SICUREZZA				
A.2) Importo complessivo oneri della sicurezza		66.088,33 €		

A -Importo complessivo lavori a misura e costi della sicurezza (A.1+A.2)		825.707,97 €	825.707,97 €	
B SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1 IVA (4% di € 24.312,38)	972,50 €			972,50 €
B.2 IVA (10% di € 801.395,59)	80.139,56 €			80.139,56 €
B.3 Spese tecniche (Oneri previdenziali e IVA compresi)	106.579,20 €		18.279,49 €	88.299,71 €
B.4 Ribasso su incarico di progettazione	5.734,90 €		4.700,74 €	1.034,16 €
B.5 Incentivi (2% di 80% di A)	13.211,33 €		13.211,33 €	
B.6 IRAP	1.122,96 €		1.122,96 €	
B.7 Spese per indagini (IVA inclusa)	3.000,00 €		2.459,02 €	540,98 €
B.8 Imprevisti, accantonamenti (IVA Inclusa) compreso eventuale premio di accelerazione	43.531,59 €		34.518,49 €	9.013,10 €
B -Importo complessivo somme a disposizione		254.292,03 €	74.292,03 €	180.000,00 €
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)		1.080.000,00 €	900.000,00 €	180.000,00 €

Dato atto che, per mero errore materiale, nel capitolato speciale d'appalto, approvato con DD/2026/00102 del

13/01/2026, parzialmente rettificata con DD/2026/00286, sono presenti alcuni refusi, in particolare:

- all'art. 2 manca la precisazione che i costi della manodopera sono ricompresi nell'importo soggetto a ribasso, ancorché non ribassabili, stante la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;
- all'art. 4 manca la precisazione che gli interventi dovranno svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e integrati con D.M. 5 agosto 2024;
- all'art. 20, con riferimento alle clausole di cui all'art. 11bis, alla lettera c) manca la precisazione per quanto riguarda la percentuale di occupazione femminile che è una quota pari almeno al 15% anziché al 30% riservata all'occupazione giovanile;
- agli articoli 20 e 29bis i richiami relativi all'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 2019/G/00347 del 16/07/2019 e sottoscritta in data 10/10/2019, non sono più attuali in quanto l'Intesa con la Prefettura ad oggi non è stata rinnovata;

Considerato che è necessario dare seguito a quanto stabilito con DD n. 2026/00102, avviando la procedura di gara per l'affidamento dei lavori afferenti il progetto esecutivo L2053/2025 denominato "RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPLESSO SPORTIVO PAGANELLI" - INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI, CON DESTINAZIONE ALL'ATTIVITA' AGONISTICA, ATTRAVERSO LA MESSA IN SICUREZZA, L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO";

Dato atto che:

- l'intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028, annualità 2026, CUI L01307110484202500133;
- l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad 825.707,97 € (di cui € 206.731,01 per costi della manodopera ed € 66.088,33 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta);
- l'importo a base di gara, esclusi gli oneri di sicurezza, soggetto a ribasso, comprende i costi della manodopera pari ad € 759.619,64 (che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 206.731,01), come da indicazioni

interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023. I predetti costi della manodopera non sono ribassabili, stante la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

- il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad € 990.849,56 (somma dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 d.lgs. n. 36/2023);

- a norma dell'art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e Industria (F012), il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele, per le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente;

- ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni ricadono nelle seguenti categorie SOA:

- categoria prevalente OG1 – *Edifici civili e industriali*, per € 610.592,97 (di cui € 152.873,06 per costi della manodopera ed € 48.870,87 per costi della sicurezza);

- categoria scorporabile OS30 – *Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi*, € 127.010,74 (di cui 31.799,45 per costi della manodopera ed € 10.165,73 per costi della sicurezza);

- categoria scorporabile Categoria OS28 – *Impianti termici e di condizionamento*, € 88.104,26 (di cui 22.058,50 per costi della manodopera ed € 7.051,73 per costi della sicurezza);

- la durata complessiva dell'appalto in oggetto è 187 giorni (centottantasette) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna, salvo proroghe necessarie per l'esecuzione degli eventuali lavori di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120 del Codice o concesse ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023;

- il CPV è 45454000-4 “Lavori di ristrutturazione”;

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, come modificato dal decreto CAM del 2024, adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023;

- l'appalto è da stipularsi a misura;

- nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Toscana (TOS_2025/1);

Dato atto che l'importo a base di gara, esclusi gli oneri di sicurezza, soggetto a ribasso, comprende i costi della manodopera (che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 64.254,86), come da indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023. I predetti costi della manodopera non sono ribassabili, stante la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che le quote accantonate per incentivo alle funzioni tecniche dell'intervento di cui al presente atto, sono stabilite ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023, come modificato all'art. 16 d.lgs. 209/2024, nella misura massima del 2% dell'importo dei lavori, ai sensi del nuovo regolamento comunale per la costituzione del fondo incentivante;

Richiamato il parere n. 3414 del 13 maggio 2025 del Servizio di supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha chiarito che l'IRAP deve trovare copertura all'interno del quadro economico di riferimento, non potendo rientrare né nella quota del 20% destinata alle finalità e alle esigenze di spesa indicate all'art. 45 d.lgs. n. 36/2023, né in quella dell'80% riferita specificamente agli incentivi, pena lo spostamento dell'onere tributario su diverso soggetto rispetto a quello individuato dalla legge;

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d. lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la suddetta piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto di stabilire che:

- per l'affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di importo compreso fra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 d.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto pertanto, per il presente procedimento:

- di stabilire di procedere tramite indagine di mercato su piattaforma telematica START aperta a tutti gli operatori economici anziché ai soli iscritti nell'elenco regionale toscano, anche al fine di ampliare la platea degli operatori economici fra cui selezionare quelli da invitare, garantendo la concorrenzialità della procedura di gara;
- per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, si procederà dando evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso pubblico di indagine di mercato per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto;
- le istanze di manifestazione di interesse dovranno pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato sulla piattaforma START al fine di garantire la celerità della procedura;
- nell'ipotesi in cui manifestassero interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione un numero maggiore di 5 (cinque) operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, fino al limite di stabilito di 5 (cinque), mediante:
 1. attribuzione di un punteggio in base al possesso delle seguenti certificazioni (Allegato II.13 del codice) e abilitazioni:

- UNI EN ISO 37001, “Certificazione sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione”: punti 5;
- SA 8000, “Certificazione social accountability 8000” (equivalente a PAS24000): punti 4;
- ISO 53800, “Linee guida per la promozione e l’implementazione della parità di genere e dell’empowerment femminile”, o alternativamente la UNI PdR 125, “Linee guida per il sistema di gestione per la parità di genere”: punti 2;

2. Qualora dalla graduatoria, a causa del medesimo punteggio conseguito da più candidati, risulti superato il numero dei soggetti da invitare, si procederà ad invitare tutti i candidati collocatesi *ex aequo* all’ultimo posto utile fino ad un massimo di 10; se gli *ex aequo* risultassero più 10 si procederà alla selezione degli stessi in base all’ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse sulla piattaforma START fino ad individuare un massimo di 10 operatori complessivi da invitare alla successiva procedura negoziata.

- a seguito di espletamento della procedura di indagine di mercato, con le modalità sopra descritte, gli operatori economici individuati verranno invitati a presentare offerta per la procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023 entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall’invito, al fine di garantire la celerità della procedura a (termine prorogabile nei casi di cui all’art. 92 co. 2 d.lgs. n. 36/2023);

- l’Amministrazione procederà, ai sensi dell’art. 54 del Codice, all’esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);

- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell’Allegato II.2 d.lgs. n. 36/2023;

- si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- l’Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall’art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;

- l’offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell’offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

- in conformità a quanto disposto dall’art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell’importo contrattuale;

- ai sensi dell’art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l’appalto all’offerente che ha presentato l’offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l’offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti

collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- La consegna dei lavori deve avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto, provvedendo alla redazione di apposito verbale in doppio originale;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119, c. 1 e 2, d.lgs. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e nel limite del 100 % delle categorie scorporabili, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro alla luce della particolarità del sito, del contesto operativo e della gestione delle lavorazioni interferenti. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che l'appaltatore si è riservato di subappaltare in sede di offerta, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. del Codice, fatto salvo che l'appaltatore abbia indicato nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento
- è altresì ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 d.lgs. n. 36/2023.
- per le medesime ragioni sopra espresse per il subappalto è escluso il cd avvalimento a cascata;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. È possibile procedere alla revisione

dei prezzi del presente appalto esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 co. commi 2, 3 e 4-quater del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 16 comma 2 dell'Allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023, come stabilito all'art. 38 del CSA dell'intervento;

- per il presente appalto l'Appaltatore deve trasmettere almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione per:

a) danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari all'importo dei lavori.

b) la responsabilità civile per danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale è pari a € 500.000,00;

- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- ai sensi dell'art. 125 c. 1 del Codice sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori;

- ai sensi dell'art. 126 d.lgs. n. 36/2023 qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione nei limiti delle somme specificamente indicate nel quadro economico posto a base di gara nell'ambito della voce 'imprevisti' determinato all'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto;

Visto il Decreto n. 3795/2025 del 31 dicembre 2025, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2024, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,9%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, all'art. 11 bis dell'allegato CSA del progetto si è stabilito di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:

- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. n. 198/2006, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi del citato art. 46 d.lgs. n. 198/2006, sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022) a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. a) del Capitolato Speciale d'Appalto;

- tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed una quota pari almeno al 15 % all'occupazione femminile (percentuale così definita in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore). Il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione delle penali così come specificate all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 co. 3 bis d.lgs. n. 36/2023;

Viste le disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 89 del 14 Marzo 2025, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

Vista la dichiarazione, conservata in atti e rilasciata dal RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

Dato atto della regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15 commi 1 e 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 modificata da deliberazione n. 72 del 16.12.2015;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori per l'intervento L2053/2025 denominato "RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPLESSO SPORTIVO PAGANELLI" - INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI, CON DESTINAZIONE ALL'ATTIVITA' AGONISTICA, ATTRAVERSO LA MESSA IN SICUREZZA, L'ABBATTIMENTO

DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO", ponendo a base di gara il progetto esecutivo approvato con la succitata DD/2026/00102 del 13/01/2026 che trova copertura finanziaria ai cc.oo. 250322.,250500;

2. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'intervento in commento, a seguito di espletamento dell'indagine di mercato su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Toscana START, alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023, applicando il criterio del minor prezzo;

3. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;

- il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

- tutti gli atti relativi alla procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;

- l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad 825.707,97 € (di cui € 206.731,01 per costi della manodopera ed € 66.088,33 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta);

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai sensi degli artt.119 e ss. d.lgs. 104/2010;

5. di pubblicare il presente provvedimento in ottemperanza al d.lgs. n. 33/2013;

6. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Ing. Alessandro Dreoni, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. n. 36/2023.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Dreoni

